

A hand holding a smartphone is visible in the background, overlaid with a semi-transparent blue filter. The phone's screen and home button are visible. The overall background is a solid blue color.

L'identità e il domicilio digitale nel Paese alla luce dell'eIDAS

Enrica Massella Ducci Teri

Corso P24002: La trasformazione digitale dello spazio europeo

Napoli, Castel Capuano, 15 - 17 gennaio 2024

A secure European e-identity

...Every time an App or website asks us to create a new digital identity or to easily log on via a big platform, we have no idea what happens to our data in reality.

That is why the Commission will soon propose a secure European e-identity.

One that we trust and that any citizen can use anywhere in Europe to do anything from paying your taxes to renting a bicycle. A technology where we can control ourselves what data and how data is used...



Ursula von der Leyen - Presidente della Commissione Europea

Il regolamento eIDAS

Il Regolamento eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature) - **Regolamento UE n° 910/2014** è stato emanato il 23 luglio 2014, è entrato in vigore direttamente in tutti gli Stati Membri il 17 settembre 2014 e **ha piena efficacia dal 1 luglio 2016**.

eIDAS definisce e regola l'identità digitale e i servizi elettronici «fiduciari» ovvero servizi offerti in rete la cui «affidabilità» in termini di sicurezza e qualità è garantita a cittadini o imprese dalla natura e dal meccanismo di erogazione del servizio.



Ha l'**obiettivo** di:

- ✓ fornire una **base normativa comune comunitaria per i mezzi di identificazione elettronica**
- ✓ provvedere a **regolare a livello comunitario i servizi fiduciari**
- ✓ **umentare la sicurezza e l'efficacia dei servizi elettronici**, nonché delle transazioni di commercio elettronico, al fine di rafforzare la fiducia nelle transazioni nell'Unione Europea



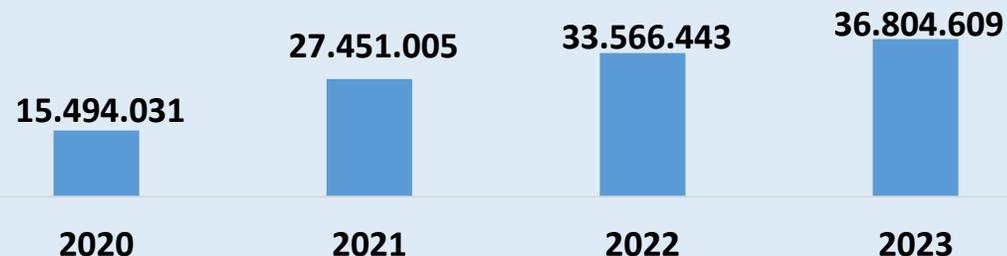
Attualmente è all'analisi del Parlamento e del Consiglio Europeo un nuovo testo del Regolamento

L'identità digitale: SPID alcuni numeri

L'identità digitale da poter spendere in tutta Europa è un obiettivo raggiunto, ma in modo molto disomogeneo. L'Italia è tra i paesi "virtuosi", nel resto d'Europa sono solo 14 gli stati membri che hanno notificato almeno un sistema di identità digitale e solo il 59% dei cittadini europei è oggi in possesso di una digital ID.



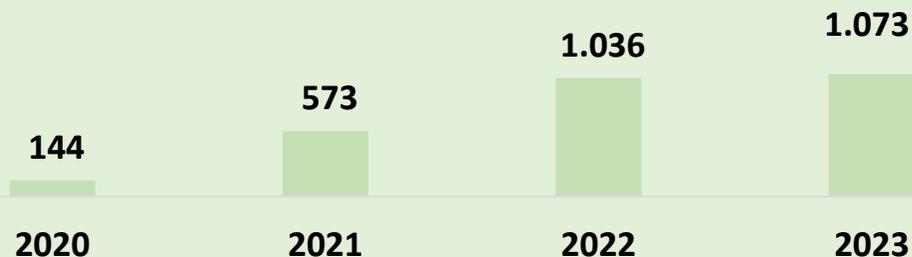
NUMERO DI IDENTITÀ SPID*



NUMERO DI PA IN QUALITÀ DI SERVICE PROVIDER



NUMERO DI ACCESSI (Mln)



AGID indirizza gli obiettivi strategici dell'identità digitale SPID, definisce le regole tecniche e il modello del sistema

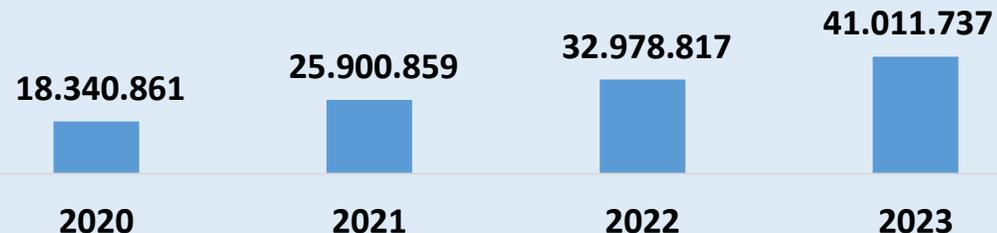
* Numero di identità SPID: cumulato delle identità SPID rilasciate al 31 dicembre di ciascun anno di riferimento

L'identità digitale: CIE alcuni numeri

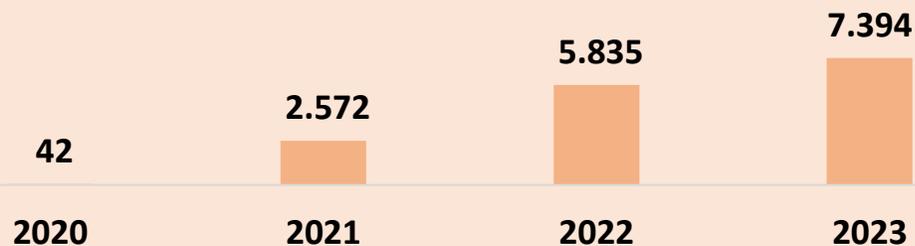
L'identità digitale da poter spendere in tutta Europa è un obiettivo raggiunto, ma in modo molto disomogeneo. L'Italia è tra i paesi "virtuosi", nel resto d'Europa sono solo 14 gli stati membri che hanno notificato almeno un sistema di identità digitale e solo il 59% dei cittadini europei è oggi in possesso di una digital ID.



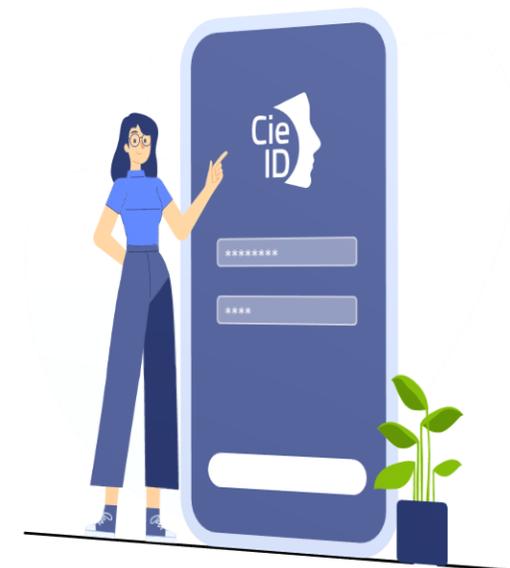
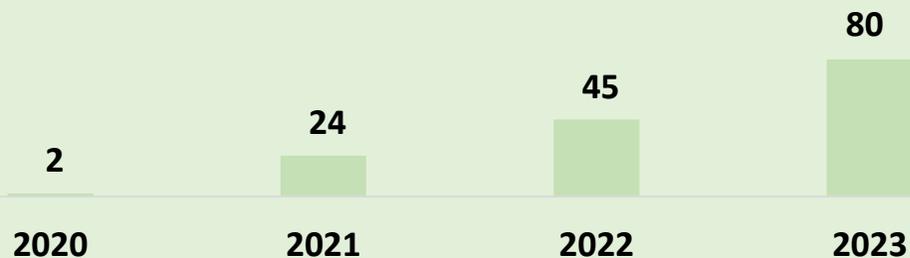
NUMERO DI IDENTITÀ CIE*



NUMERO DI PA IN QUALITÀ DI SERVICE PROVIDER



NUMERO DI ACCESSI (Mln)



Ministero dell'interno indirizza gli obiettivi strategici dell'identità digitale CIE iD, definisce le regole tecniche e il modello del sistema in analogia con quello SPID

* Numero di identità CIE: cumulo delle CIE emesse al 31 dicembre di ciascun anno di riferimento

I servizi fiduciari qualificati eIDAS

- I **servizi fiduciari** sono quei servizi elettronici che si occupano della creazione, verifica e convalida di molte autenticazioni informatiche esistenti
- I **servizi fiduciari qualificati** sono dei servizi fiduciari che soddisfano i requisiti stabiliti dal Regolamento eIDAS e ne forniscono le relative garanzie in termini di sicurezza e qualità.
- I soggetti che offrono servizi fiduciari qualificati (**Qualified Trust Service Providers - QTSPs**) possiedono tutte le caratteristiche previste (moralì, economico-finanziarie e tecniche) sono sottoposti alla **qualificazione** e **vigilanza** da parte di appositi organismi governativi nazionali, in Italia **AgID**
- Con eIDAS sono stati introdotti i **servizi di fiducia qualificati** quali:
 - ✓ servizi di creazione, verifica e convalida di **firme elettroniche, sigilli elettronici, validazioni temporali elettroniche,**
 - ✓ servizi elettronici di **recapito certificato;**
 - ✓ servizi di creazione, verifica e convalida dei **certificati di autenticazione di siti web**
 - ✓ servizi di **conservazione di firme, sigilli o certificati elettronici** relativi a tali servizi



Servizi fiduciari: Le firme elettroniche

La **Firma Elettronica** è un insieme di dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di identificazione informatica (es. PIN per il prelievo ad un bancomat o user e password per accesso al web)



La **Firma Elettronica Avanzata (FEA)** è un particolare tipo di firma elettronica rappresentata da un insieme di dati in forma elettronica, allegati oppure connessi al documento informatico, che consentono l'identificazione del firmatario, creati con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati (es. firma grafometrica che si scrive con una penna di plastica su una apposita superficie capace di leggere e registrare il movimento della penna).

La **Firma Elettronica Qualificata** è una particolare FEA basata su un certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione della firma (es. token o smartcard)

La **Firma Digitale** è una particolare FEA basata su un certificato qualificato e su una coppia di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico (es. firma rilasciata da uno dei fornitori certificati basata su token o smartcard)

La firma digitale

La firma digitale viene generata grazie ad una **coppia di chiavi digitali asimmetriche** attribuite in maniera univoca ad un soggetto, detto **titolare**:



- ✓ la **chiave privata** è conosciuta solo dal titolare ed è usata per generare la firma digitale da apporre al documento;
- ✓ la **chiave** da rendere **pubblica** è usata per verificare l'autenticità della firma.

È basata su principi di:



- ✓ **autenticità**, per garantire che il soggetto che ha firmato il documento è stato identificato e si è assunto la responsabilità del contenuto del documento stesso
- ✓ **integrità**, per assicurare che il documento non venga modificato dopo la sottoscrizione
- ✓ **valore legale** per dare piena validità legale al documento firmato che non può poi essere disconosciuto

Vi sono due modalità di utilizzare la firma digitale:



- ✓ **in "locale"**: si intende la firma digitale generata in uno strumento nel possesso fisico del titolare, smartcard o token
- ✓ **da "remoto"**: si intende la firma digitale generata usando strumenti di autenticazione (tipicamente user id+ password +OTP o telefono cellulare) che consentono la generazione della propria firma su un dispositivo (HSM) custodito dal prestatore del servizio fiduciario qualificato di firma.



Può essere utilizzata in modo **automatico massivo** per sottoscrivere un grande numero di documenti.

Servizi fiduciari: sigillo elettronico e validazione temporale elettronica

- **sigillo elettronico:** firma elettronica che:
 - ✓ garantisce l'integrità dei dati
 - ✓ individua il creatore del sigillo con un elevato livello di certezza
 - ✓ assicura la validità dell'origine del sigillo
- È generato da una persona giuridica e la sua apposizione può essere effettuata mediante un procedimento automatico

- **validazione temporale elettronica:** consente di associare data e ora, certe e legalmente valide a un documento informatico
- È validazione temporale il riferimento temporale:
 - ✓ realizzato dai certificatori accreditati mediante marca temporale
 - ✓ contenuto nella segnatura di protocollo
 - ✓ ottenuto attraverso la procedura di conservazione
 - ✓ ottenuto attraverso l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Servizi fiduciari: Servizi elettronici di recapito certificato qualificati

➤ Rispondono ai seguenti requisiti:



- ✓ servizio fornito da **prestatore di servizi fiduciari qualificati**;
- ✓ garantisce un alto livello di sicurezza nell'**identificazione del mittente**;
- ✓ **invio e ricezione sono garantiti da firma elettronica avanzata o sigillo elettronico avanzato** apposto da un prestatore di servizi fiduciari qualificato;
- ✓ il mittente e il destinatario sono al corrente di qualsiasi modifica dei dati inviati;
- ✓ **ora e data d'invio e ricezione** vengono collegate ai dati attraverso una **validazione temporale elettronica qualificata**

➤ La **PEC** non soddisfa appieno i requisiti previsti dal Regolamento eIDAS:



- ✓ **non è prevista la verifica certa dell'identità del richiedente della casella di PEC**
- ✓ **il gestore non è obbligato a sottoporsi alle verifiche di conformità** da parte degli organismi di valutazione accreditati da Accredia
- ✓ Il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, art. 8, c. 5, stabilisce che **venga emanato un DPCM inerente le misure necessarie a garantire la conformità dei servizi di posta elettronica certificata al Regolamento eIDAS**
- ✓ Nelle more della pubblicazione del DPCM, AGID ha formulato la **regolamentazione tecnica "Regole tecniche per i servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 - Criteri di adozione standard ETSI – REM-Policy-IT 1.0"** quale riferimento in merito all'implementazione dei servizi e alla migrazione da parte dei provider dal servizio PEC al servizio elettronico di recapito certificato qualificato

Domicilio digitale

È l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale ai sensi del CAD, art. 1, c. 1, lettera n-ter



- Gli **elenchi dei domicili digitali** sono:
 - ✓ **IPA** - Pubbliche Amministrazioni e gestori di pubblici servizi
 - ✓ **INI-PEC** - società presenti nel Registro delle Imprese e professionisti iscritti agli albi professionali
 - ✓ **INAD** - persone fisiche, associazioni, professionisti che svolgono una professione non organizzata in ordini, albi o collegi, enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione nell'INI-PEC



- Il CAD all'art. 3 bis, c. 4-quinquies, stabilisce che è possibile eleggere anche un **domicilio digitale speciale** per determinati atti, procedimenti o affari.

Piattaforme INAD, IPA e INI-PEC

INAD, IPA ed INI-PEC sono le tre piattaforme di riferimento che gestiscono gli indici nazionali dei domicili digitali di pubbliche amministrazioni, imprese e professionisti.

IPA è l'indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi, gestito da AGID, e **contiene le PEC da utilizzare per le comunicazioni, per lo scambio di informazioni e per l'invio di documenti validi a tutti gli effetti di legge tra le PA, i gestori di pubblici servizi e i privati.** Contiene gli indirizzi elettronici associati alle Aree Organizzative Omogenee delle PA (AOO) ed è anche l'archivio di riferimento per l'individuazione dei codici degli uffici di fatturazione elettronica delle PA.

OBBLIGATORIO PER LE PA

INI-PEC è l'indice nazionale che raccoglie tutti gli **indirizzi PEC delle imprese e dei professionisti** presenti sul territorio italiano (istituito dal MiSE). È lo strumento che consente di velocizzare le comunicazioni tra le aziende, tra impresa e clienti, tra professionisti e imprese. L'indice raccoglie infatti tutte le PEC valide e attive che sono state comunicate dalle imprese e dai professionisti al Registro Imprese nonché agli Ordini e ai Collegi di appartenenza.

**OBBLIGATORIO PER IMPRESE
E PROFESSIONISTI**

INAD è l'Indice nazionale dei domicili digitali delle **persone fisiche maggiorenni, dei professionisti che svolgono una professione non organizzata in ordini, albi o collegi e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in INI-PEC.** È stato istituito dall'art. 6-quater del CAD ed assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino (art. 71 del CAD). Il domicilio digitale è archiviato anche in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente). Consente di ricevere tutte le comunicazioni elettroniche aventi valore legale (es. avvisi pagamento, notifiche, multe).

FACOLTATIVA

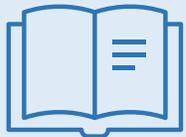
INAD

È l'**Indice nazionale dei domicili digitali** delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese, istituito dall'art. 6-quater del CAD

Indice NAZIONALE Domicili digitali



- È un registro online dove i soggetti possono registrare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o di un servizio elettronico di recapito certificato qualificato quale proprio domicilio digitale
- È consultabile pubblicamente per ricercare, attraverso diversi parametri, il domicilio digitale dei soggetti che lo hanno registrato
- In attuazione dell'art. 6-quater comma 2 del CAD, gli indirizzi PEC dei professionisti presenti in INI-PEC vengono eletti automaticamente anche su INAD in qualità di domicili digitali di persone fisiche. Resta salva la possibilità per i professionisti di cancellare / modificare il domicilio su INAD, eleggendone uno diverso da quello presente in INI-PEC



- La Riforma Cartabia ha introdotto importanti novità in tema di notifiche in modalità telematica degli atti processuali stabilendo di individuare il domicilio digitale sui diversi registri telematici, anche su INAD

Il regolamento eIDAS 2.0

- In Europa vi è una crescente domanda di soluzioni di identità digitale in grado di identificare e autenticare gli utenti con un livello elevato di garanzia
- In altri Stati membri vi sono scarse possibilità di autenticazione transfrontaliera con una identità digitale

La nuova versione del Regolamento eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature) mira a **rafforzare il mercato unico digitale in Europa**, in modo da **espandere e migliorare la sicurezza delle transazioni elettroniche** e da **aumentare la fiducia degli utenti**



Per adattarsi alla crescente digitalizzazione di tutti i processi, il futuro regolamento prevede

- ✓ la creazione di un **portafoglio di identità digitale (Wallet)**
- ✓ l'introduzione di **nuovi servizi di fiducia qualificati (Qualified Trust Service Providers - QTSPs)**:
 - la registrazione di dati elettronici nei **registri elettronici**
 - l'emissione di **attestazioni elettroniche sugli attributi**
 - la gestione di **dispositivi di firma elettronica e di sigillo elettronico a distanza**
 - l'**archiviazione elettronica** di documenti informatici

Verso l'European digital identity wallet

La revisione del Regolamento eIDAS istituisce l'**European digital identity wallet (EUDI)**, definito come «*prodotto e servizio che consente all'utente di conservare dati di identità, credenziali e attributi collegati alla sua identità, fornirli su richiesta alle parti facenti affidamento sulla certificazione e utilizzarli per l'autenticazione, online e offline, per un servizio, nonché per creare firme elettroniche qualificate e sigilli elettronici qualificati*».

Al fine di consentire la futura integrazione dell'attuale modello italiano con l'EUDI wallet, è bene analizzare **le caratteristiche e i principi fondamentali** introdotti nell'ultima revisione del Regolamento eIDAS.

In particolare, l'EUDI wallet:

1. Deve garantire il **diritto di ogni persona di avere un'identità digitale riconosciuta ovunque nell'UE**;
2. È utilizzabile per identificarsi o dimostrare determinate informazioni personali, per poter **accedere a servizi digitali pubblici e privati in tutta l'UE, online e offline**;
3. Offre agli utenti la possibilità di **scegliere autonomamente quali aspetti** della loro identità, dati e certificati **condividere con terzi**, conservando anche traccia di tale condivisione;
4. Consente la **creazione di firme e sigilli elettronici qualificati**

Verso un wallet italiano pubblico

La revisione del Regolamento eIDAS istituisce l'**European digital identity wallet (EUDI)**

COSA È IL WALLET



CARATTERISTI CHE DI BASE

Il Wallet è un **portafoglio digitale che servirà a contenere:**

- **dati identificativi della persona** (acquisibili da SPID o CIE),
- **le attestazioni di attributi qualificati** (patente, diplomi di studio, tessera elettorale, iscrizione ad albi professionali, ...),
- **le attestazioni di attributi non qualificati** fornite da privati (poteri di rappresentanza nelle società, deleghe, qualifiche professionali, titoli di viaggio o per eventi, attestato di rischio, ...),
- **certificati di firma/sigillo elettronico qualificata o non** (gratuita, potrebbe essere una firma digitale remota).

Deve garantire il diritto di ogni persona di avere un'identità digitale riconosciuta ovunque nell'UE

Wallet fornito da un provider pubblico e da più provider privati

Collegato ad un catalogo di servizi pubblici e privati

Necessaria identità digitale per attivare wallet

L'utente può scegliere gli attributi da inserire nel proprio wallet (gratis o a pagamento)

L'utente può scegliere gli attributi da utilizzare per accedere ai servizi pubblici e privati

Alcuni possibili scenari nell'ambito del privato

CASO D'USO	DESCRIZIONE	ATTRIBUTI PUBBLICI	ATTRIBUTI PRIVATI
 CONTRATTO ENERGIA	Cambio fornitore di energia elettrica online	<ul style="list-style-type: none"> Dati identificativi 	<ul style="list-style-type: none"> Consumi energetici Dati tecnici impianto Dati tecnici cliente Bonus sociale
 NOLEGGIO AUTO	Iscrizione ad un servizio di car sharing Il processo richiede la verifica dell'identità, della patente	<ul style="list-style-type: none"> Dati identificativi Titoli abilitativi (patente) 	<ul style="list-style-type: none"> Dati di pagamento Merito assicurativo
 PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Iscrizione ad un servizio di previdenza complementare. Il processo prevede la diagnosi dell'attuale situazione contributiva per l'individuazione della soluzione previdenziale, oltre alla verifica dell'identità per l'adesione	<ul style="list-style-type: none"> Dati identificativi Tessera Sanitaria Fascicolo previdenziale (INPS) Cert. anagrafiche e familiari 	<ul style="list-style-type: none"> Banche dati anti-riciclaggio Investimenti detenuti presso altri intermediari finanziari
 ASSUNZIONE	Applicazione per la selezione presso un'azienda e formalizzazione del contratto di lavoro online Il processo prevede la verifica dell'identità e l'acquisizione di numerosi documenti a supporto del contratto	<ul style="list-style-type: none"> Dati identificativi e Tessera Sanitaria Titolo di studio Cert. carichi pendenti Cert. anagrafiche e familiari 	<ul style="list-style-type: none"> Certificazioni professionali Dati conto corrente (IBAN)
 ISCRIZIONE ATENEO PRIVATO	Iscrizione ad un ateneo privato. Il processo prevede la verifica dell'identità e l'acquisizione di numerosi documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none"> Dati identificativi Tessera Sanitaria Titolo di studio ISEE (INPS) 	<ul style="list-style-type: none"> Dati conto corrente (IBAN)
 RICHIESTA DI MUTUO	Richiesta online sul sito di un intermediario finanziario. Il processo richiede la verifica dell'identità, oltre la raccolta di evidenze connesse al reddito/merito creditizio/dati immobili/situazione anagrafica di famiglia	<ul style="list-style-type: none"> Dati identificativi e Tessera Sanitaria Cert. anagrafiche e familiari Cert. Catastali, ipotecarie Dichiarazioni fiscali 	<ul style="list-style-type: none"> Merito Creditizio Check IBAN Dati Reddito

GRAZIE

massella@agid.gov.it